



Italian Digital
Media Observatory

NARRAZIONI ANTI-UE E STORIE FALSE SULLA MORTE DI NAVALNY CARATTERIZZANO LA DISINFORMAZIONE CIRCOLATA A FEBBRAIO

Ventottesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di Idmo

Publicato il 20 marzo 2024

LA DISINFORMAZIONE SU UE E UCRAINA AUMENTA, MENTRE DIMINUISCONO I CONTENUTI FALSI SU CLIMA E CRISI IN MEDIO ORIENTE

I quattro progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report*, hanno pubblicato, a febbraio 2024, un totale di 222 articoli di fact-checking. Di questi, 15 (8,4%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra tra Israele e Hamas, 16 (9%) la guerra in Ucraina, 21 (11,8%) la pandemia, 14 (7,8%) il cambiamento climatico, 16 (9%) l'Unione europea, 4 (2,2%) l'immigrazione e 1 (0,6%) tematiche di genere o Lgbtq+.

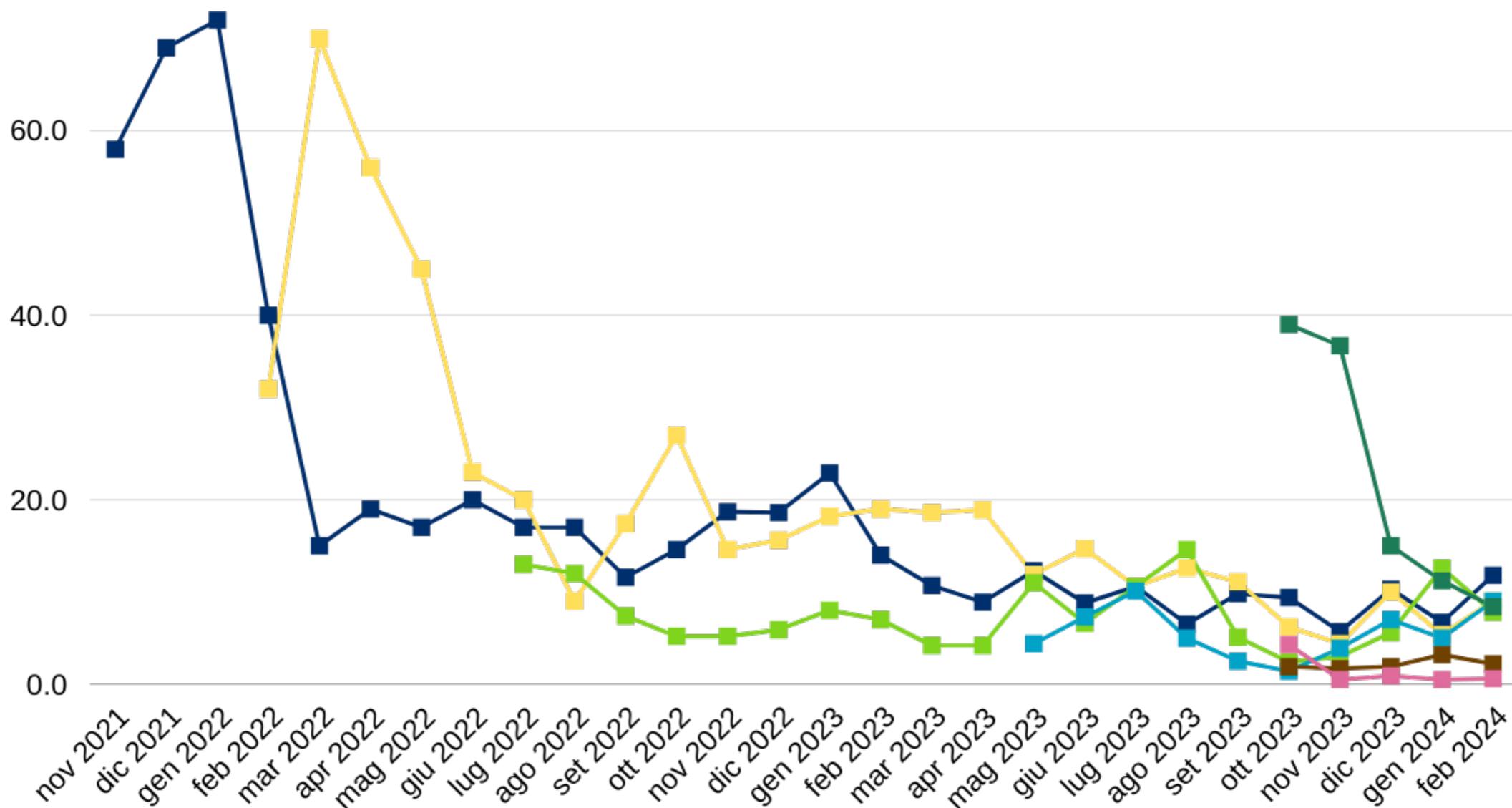
La disinformazione sull'Ue è aumentata a febbraio di circa il 4% rispetto al mese precedente, sulla spinta delle storie infondate sulle proteste dei trattori e le narrazioni false contro le istituzioni europee in qualche modo correlate alle manifestazioni. Risultano in crescita anche i contenuti di disinformazione filorussa e quelli a tema pandemia.

Ancora in calo invece la percentuale della disinformazione sul conflitto tra Israele e Hamas, che continua a perdere di rilevanza. Rispetto al mese precedente è poi diminuito il numero di storie false sul clima, dopo il picco di gennaio. Basse e più o meno stabili sono rimaste le percentuali relative alla disinformazione su immigrazione e tematiche Lgbtq+ o di genere.

* *Progetti che hanno contribuito a questo report: Bufale.net, Facta.news, Open, Pagella Politica*

% di disinformazione rilevata sulla disinformazione totale, per tema

- Covid-19
- Ambiente
- Guerra tra Israele e Hamas
- Tematiche di genere o Lgbtq+
- Ucraina
- Unione europea
- Immigrazione



I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A FEBBRAIO, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATE L'UE, I VACCINI E LA GUERRA IN UCRAINA



DISINFORMAZIONE SULLE PROTESTE DEI TRATTORI E NARRAZIONI CONTRO L'UE



Come accaduto anche a gennaio, le storie false sulle manifestazioni degli agricoltori hanno esagerato la portata di queste proteste, anche con l'utilizzo di contenuti falsi generati con l'intelligenza artificiale. Le rimostranze dei coltivatori, però, sono state strumentalizzate da molte storie di disinformazione anche per diffondere messaggi contro l'Unione europea. Ad esempio è circolata la notizia infondata secondo cui, sulla spinta delle politiche europee, l'Emilia-Romagna starebbe incentivando gli agricoltori ad abbandonare i propri terreni.



In questo contesto, la disinformazione sulle farine di insetti ha continuato a diffondersi, dopo che a già gennaio avevano ripreso a circolare vecchie narrazioni a riguardo. Una nuova ondata di contenuti infondati sul tema sta investendo molti Paesi europei – data la centralità dei temi agricoli e alimentari – accusando le istituzioni europee di voler obbligare i cittadini a mangiare insetti. Sono circolate storie inventate su supermercati che venderebbero questi alimenti senza specificarlo o addirittura singoli prodotti contenenti farina di rana, che in realtà non esiste. In più, alcune storie false hanno sostenuto che questi prodotti siano pericolosi, tanto da indurre presunti tentativi di sabotaggio.

ALTRE NARRAZIONI DI DISINFORMAZIONE RILEVANTI



Molte storie false hanno riguardato la morte di Alexei Navalny, il più importante oppositore politico di Putin, che diversi leader internazionali hanno imputato proprio al Cremlino. Morto per colpa dei vaccini, ripreso a fare il saluto nazista oppure a tentare il colpo di stato in Russia: i contenuti infondati hanno provato a screditare la sua figura e deresponsabilizzare le autorità russe.

Anche Yulia Navalnaya, moglie di Navalny, è stata oggetto di un simile tentativo di delegittimazione, soprattutto dopo che ha dichiarato di voler proseguire l'azione politica del marito. Sfruttando stereotipi sessisti, i contenuti infondati hanno affermato avesse relazioni extraconiugali ed è circolato anche un audio generato da IA della madre di Navalny che la accusava di aver manovrato e poi abbandonato il figlio, causandone di fatto la morte.

Altre storie di propaganda russa hanno spinto narrazioni false che tendono a vittimizzare il Paese che ha invaso l'Ucraina che, secondo questi messaggi, subirebbe la “russofobia” occidentale.



Diverse notizie infondate hanno poi riguardato personaggi e storie del festival di Sanremo. Sono circolati anche contenuti falsi che hanno screditato figure politiche oppure gli studenti caricati dalle forze dell'ordine a Pisa.

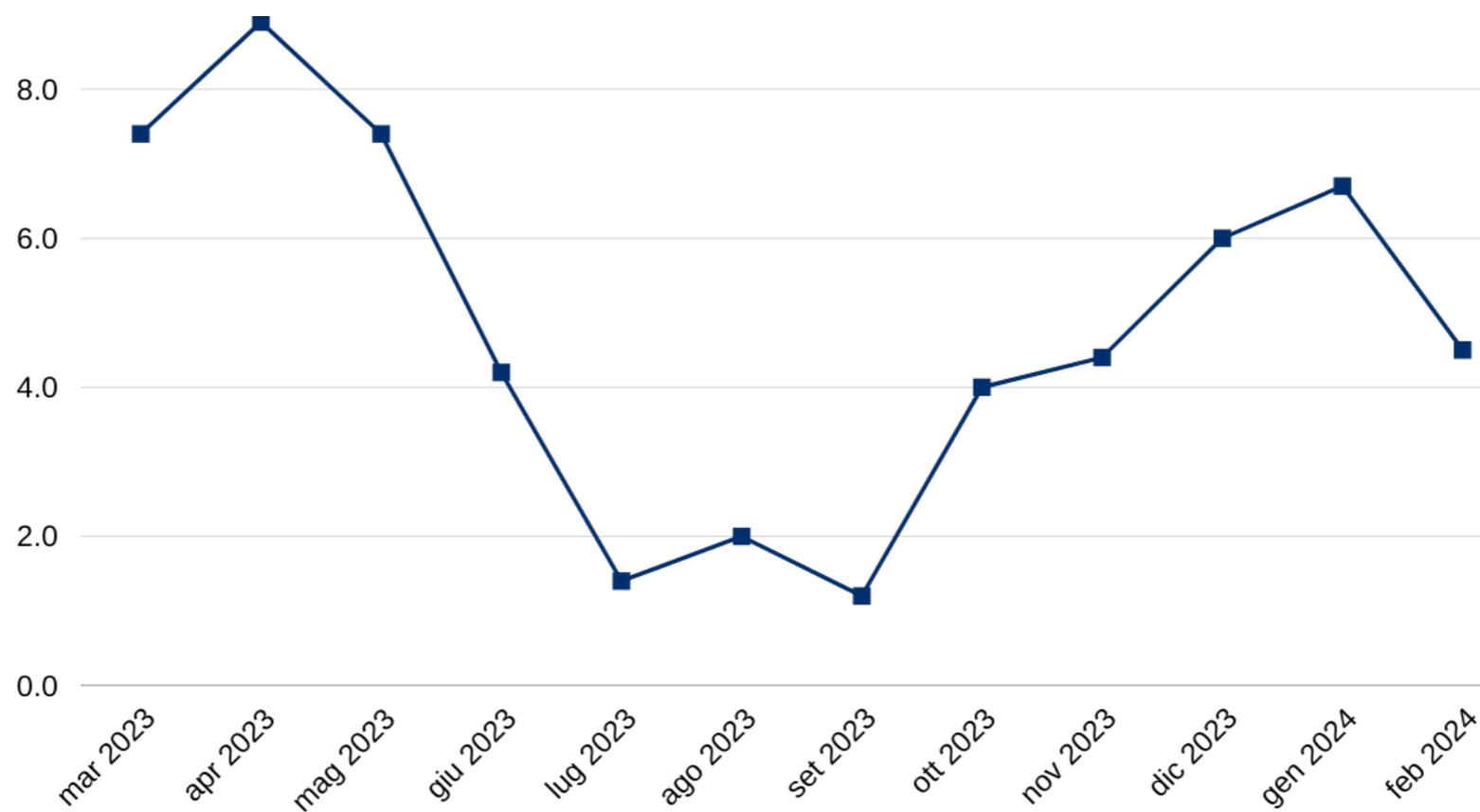


A fronte dell'aumento quantitativo, la disinformazione a tema pandemia invece non presenta novità qualitative e continua a concentrarsi su presunti effetti dannosi dei vaccini.

LA DISINFORMAZIONE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN LIEVE CALO

Le storie false che sfruttano contenuti generati dall'IA a febbraio sono diminuite. Il valore è pari al 4,5% sul totale, per la prima volta inferiore a quello rilevato a livello europeo da Edmo.

Oltre al già citato audio della madre di Navalny, molto significativo è stato un deep fake di un presentatore di France24: nel video manipolato, il giornalista annunciava l'annullamento di un viaggio in Ucraina del presidente francese Macron, che sarebbe venuto a conoscenza di un presunto attentato alla sua vita organizzato da Kiev. Altre immagini generate dall'IA hanno riguardato le condizioni in cui vivono i bambini palestinesi e una presunta foto di Trump e Putin insieme a cena.



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A FEBBRAIO, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO FARINA DI INSETTI, FOIBE, VACCINI E ALTRI ARGOMENTI MINORI



Questi supermercati non vendono farine di insetti



No! Il logo con la rana non indica che un prodotto contiene farina di insetti o di rana



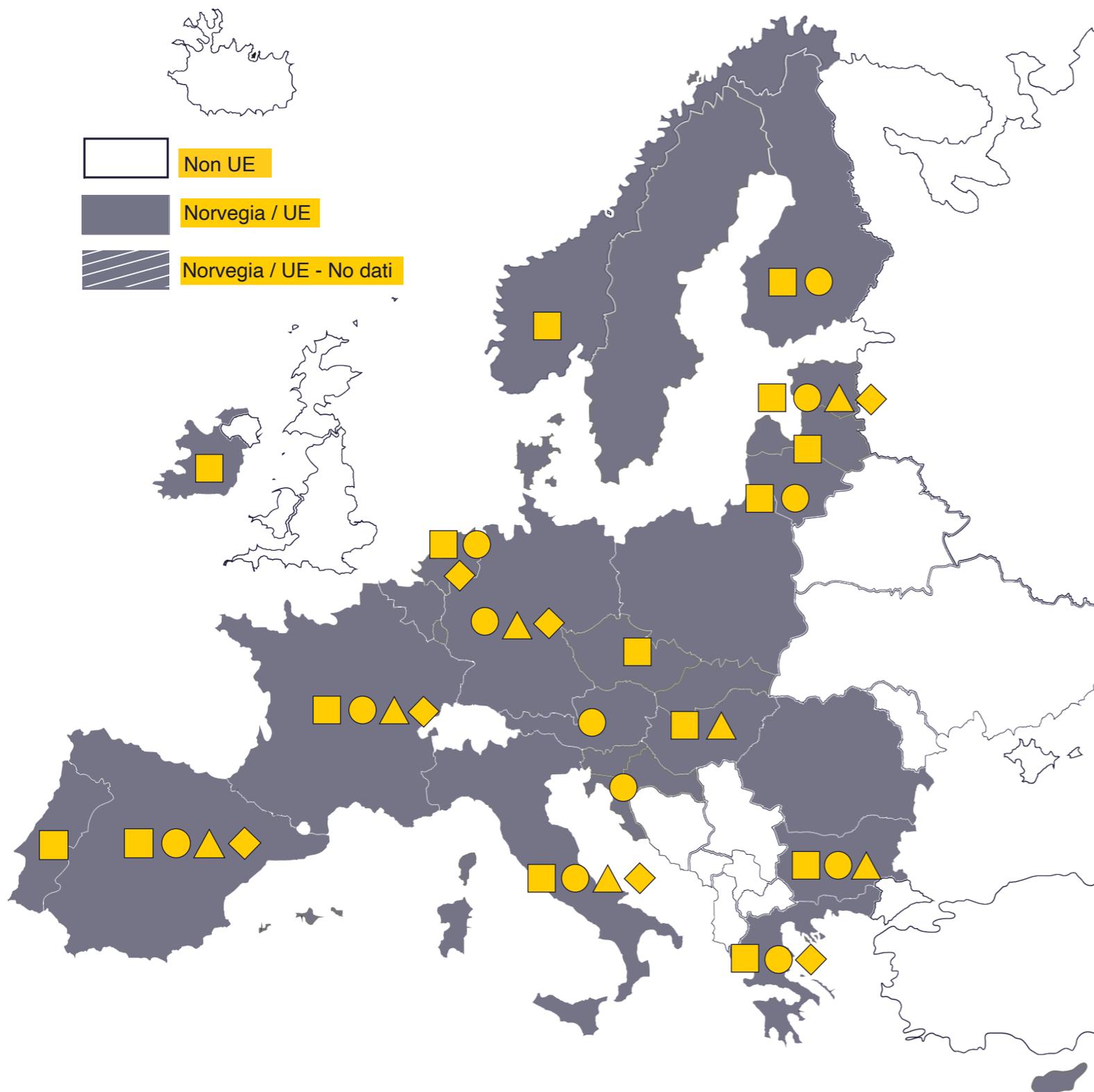
I falsi miti sulle foibe che tornano ogni 10 febbraio



Tesi sulla malattia di Carlotta Dessi morta oggi, tra turbo cancro e vaccino
Covid: zero fonti



La leggenda sulla longevità degli Hunza. Attenzione alle alimentazioni “alternative”



LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A FEBBRAIO, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Immagini generate dall'IA di mucchi di fieno e trattori davanti la torre Eiffel a Parigi
- Un audio generato dall'IA di Ludmilla Navalnaya (madre di Alexei Navalny) che accusa Yulia Navalnaya (la sua vedova)
- ▲ Il deepfake di un presentatore di France24 che annuncia la cancellazione di un viaggio a Kiev del presidente Macron per via di un piano per ucciderlo
- ◆ Video che ritrae presunti razzi lanciati dalle forze Houthi nel Mar Rosso contro navi della marina statunitense (tra cui la USS Laboon) – in realtà, è un videogioco (Arma3)

METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-29 febbraio 2024.

Numero di progetti che hanno risposto: 4.

Editori del report: Enzo Panizio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare t.canetta@pagellapolitica.it.



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.